



**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
N. 009 DEL 14 APRILE 2017**

Oggetto: REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE.

L'anno duemiladiciassette, addì 14 del mese di Aprile, alle ore 10,00 nella sede dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano, il Commissario Straordinario, assume i poteri del Consiglio di Amministrazione dell'Ente giusto Decreto Sindacale n. 56 del 25/10/2016 – prot. n. 56522.

E' presente ai sensi dello Statuto aziendale il Direttore dr. Eros Donatelli.

Assiste per svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante il dr. Bruno Terenzi, all'uopo delegato dal Segretario Generale del Comune di Montesilvano.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Rammentato che tra i più importanti e qualificanti servizi erogati dall'Azienda Speciale figura quello dell'assistenza domiciliare all'utenza in particolari condizioni di disagio;

Posto in evidenza che l'accesso a detto servizio è soggetto alla sussistenza di condizioni individuali e famigliari stabilite da un Regolamento molto datato;

Ritenuto opportuno e utile aggiornare le regole del caso, adeguandole alle mutate condizioni socioeconomiche della comunità;

Esaminata la proposta di Regolamento elaborata dalla competente struttura organizzativa aziendale e ritenutala conforme alle attese;

Visti: lo Statuto dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali e i vigenti contratti di servizio ripassati il 28 Aprile 2010 e il 24 Febbraio 2014 tra il Comune di Montesilvano e questo Ente Strumentale, repertoriati agli atti del Comune di Montesilvano rispettivamente sotto il n. 2 e il n. 570;

Visto, altresì, il Regolamento di organizzazione aziendale;

☎ 0854454672 📠 0854481345

www.aziendasociale.it info@aziendasociale.it info@pec.aziendasociale.it

A mente della Legge n. 190/2012 e del d.lgs. 14 Marzo 2013 n. 33, nonché del PTPC e del PTTI aziendali così come approvati con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Azienda n. 01 del 18 Gennaio 2017;

DELIBERA

1. Di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale di questa deliberazione.

2. Di approvare il REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE allegato sub [A] a questo atto per esserne parte integrante, sostanziale e inscindibile..

IL COMMISSARIO



(Luca Cirone)



IL SEGRETARIO



(dr. Bruno Terenzi)

~~~~~  
Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione sarà affissa Albo Pretorio online dell'Azienda Speciale ([www.aziendasociale.it](http://www.aziendasociale.it)) dal 02 APR. 2017

IL SEGRETARIO

  
\_\_\_\_\_  
(dr. Bruno Terenzi)



**ALLEGATO [A] ALLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO  
STRAORDINARIO N. 009 DEL 14 APRILE 2017**

**AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI  
DEL COMUNE DI MONTESILVANO E.C.A.D. N.18**

# **REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

# REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

## **ART.1 - DEFINIZIONE E FINALITA' DEL SERVIZIO**

Il servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili persegue l'obiettivo di favorire la permanenza dell'anziano non autonomo nell'abituale contesto di vita quotidiana attraverso il soddisfacimento dei suoi bisogni e la valorizzazione delle sue capacità residue in collaborazione con la famiglia.

Attraverso questo servizio viene promosso il benessere psicofisico e relazionale per prevenire o rimuovere situazioni di bisogno, di emarginazione e di disagio.

Il servizio di Assistenza domiciliare anziani e disabili comprende due livelli essenziali:

1• l'assistenza domiciliare sociale (S.A.D.) quale servizio finalizzato a favorire il mantenimento nel proprio nucleo familiare e contesto sociale delle persone a rischio di emarginazione o parzialmente non autosufficienti che necessitino di interventi di cura e di igiene della persona, di aiuto nella gestione della propria abitazione, di sostegno psicologico, di assistenza sociale o socio-educativa a domicilio;

2• l'assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) quale servizio finalizzato ad evitare ricoveri ospedalieri impropri e a mantenere nel proprio ambiente di vita le persone non autosufficienti o di recente dimissione ospedaliera, con l'erogazione a domicilio di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare – sociale e integrata costituisce un insieme di interventi e prestazioni erogati presso il domicilio dell'avente diritto, che si trovi in condizioni di parziale e/o totale non autosufficienza o che abbia superato il 65esimo anno di età. L'Assistenza Domiciliare è erogata sulla base di un progetto personalizzato (P.A.I.) di cui all'art. 14 della L.328/00. Per quanto riguarda l'A.D.I. il P.A.I. è elaborato in modo integrato socio-sanitario con l'attivazione dell'equipe di valutazione socio-sanitaria (Distretto Sanitario Montesilvano / Ambito Sociale Distrettuale n.18 Montesilvano) denominata UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale).

## **ART. 2 - OBIETTIVI SPECIFICI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SONO:**

- migliorare le condizioni di vita e contrastare processi di decadimento psico-fisico, favorendo la permanenza presso il proprio ambito di vita dell'anziano, soprattutto quello non autosufficiente, del disabile e del cittadino affetto da varie patologie altamente invalidanti;

- contribuire assieme ad altre risorse del territorio ad elevare la qualità di vita delle persone, e ad evitare il fenomeno dell'isolamento;

- promuovere la partecipazione dei familiari nell'assistenza al soggetto, nella convinzione che alla famiglia spetti il compito primario di tutela dei propri membri;

- erogare un servizio di sollievo per le famiglie con gravi carichi assistenziali;

- ridurre i ricoveri impropri in strutture residenziali;

- ridurre il tasso di ospedalizzazione favorendo le dimissioni;



• qualificare l'assistenza sul territorio attraverso una maggiore integrazione socio-sanitaria.

### **ART. 3 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si articola nei seguenti interventi:

#### **1. Aiuti atti a favorire l'autosufficienza nella gestione delle attività quotidiane:**

- Igiene e cura della persona;
- Aiuto nella promozione del benessere psicofisico e relazionale della persona assistita, accompagnamento (a pedi) per passeggiate e incontri per il miglioramento della vita di relazione ;
- Aiuto nella somministrazione e/o assunzione dei pasti;
- Mobilitazione delle persone non autosufficienti. ( Si precisa che gli utenti sono tenuti a garantire gli ausili necessari).

#### **2. Aiuto per il governo dell'alloggio:**

- Cura delle condizioni igieniche degli ambienti di vita primari della persona (camera da letto, cucina, bagno), in ogni caso le assistenti domiciliari, nello svolgimento delle attività lavorative, dovranno essere garantite nel rispetto della normativa sull'igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, pertanto non potranno svolgere lavori di straordinaria manutenzione che possano arrecare rischi alla loro incolumità;
- Piccolo bucato e stiratura;
- Preparazione dei pasti;
- Assistenza nell'organizzazione delle diverse attività domestiche;
- Spesa, commissioni varie (poste, farmacia, accompagnamento dal medico e/o visite mediche, ecc.), nel caso in cui l'utente assistito non abbia familiari conviventi possibilitati a svolgere tali commissioni. In ogni caso, per lo spostamento dall'abitazione dell'utente al luogo di destinazione della commissione, l'assistente non potrà guidare né il mezzo proprio né il mezzo di proprietà dell'assistito.

### **ART. 4 - DESTINATARI DEL SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)**

Il SAD è rivolto a persone anziane ultra sessantacinquenni, parzialmente o totalmente non autosufficienti, con invalidità riconosciuta al 100% (80% solo nel caso di persone anziane sole prive di caregiver) e a persone disabili in situazione di gravità (art. 3 comma 3 L. 104/92) residenti nel Comune di Montesilvano, che si trovano in stato di disagio socio-economico e nelle condizioni sotto riportate, al fine di prevenire processi di emarginazione ed istituzionalizzazione;

ovvero:

- Persone anziane sole o coppie di anziani prive di parenti care giver;
- Persone disabili prive di parenti care giver;
- Persone, di cui sopra, la cui rete familiare non riesce ad assisterle per oggettive motivazioni.

### **ART. 5 - ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE**

Le persone che intendono far richiesta del Servizio Assistenza Domiciliare per sé o per i propri familiari, devono presentare regolare richiesta al competente settore dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano.

La richiesta, redatta sugli appositi moduli disponibili presso la sede dell'Azienda Speciale, deve contenere l'esplicita dichiarazione di conoscenza e accettazione delle clausole di questo regolamento ed essere corredata dai seguenti documenti:

- Fotocopia del documento d'identità e codice fiscale del richiedente in corso di validità;
- D.S.U. (Dichiarazione Sostitutiva Unica I.S.E.E.) in corso di validità con riferimento al nucleo familiare di cui all'articolo 6 del D.P.C.M. 159/2013 (Prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria).
- Certificazione attestante invalidità o Legge 104.

L'ufficio competente dell'Azienda Speciale potrà richiedere ogni documentazione ulteriore ritenuta utile per la valutazione della domanda. Inoltre potrà procedere ai controlli formali e sostanziali, secondo quanto disposto e consentito dalla normativa vigente, per la verifica dei dati di natura reddituale e patrimoniale dichiarati dal richiedente il servizio. L'utente è tenuto alla comunicazione immediata in caso di eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato nella succitata documentazione.

#### **ART. 6 - AMMISSIONE AL SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)**

L'ammissione al Servizio di Assistenza Domiciliare è disposta dal Responsabile pertinente per l'Area anziani e disabili dell'Azienda Speciale per i servizi sociali, sulla base del P.A.I. elaborato dall'Assistente Sociale competente in cui saranno previste anche la natura, la qualità e la quantità delle prestazioni di assistenza che saranno proporzionali agli interventi necessari all'assistito e terranno conto delle ore disponibili e del numero delle domande pervenute.

L'ammissione al Servizio di Assistenza Domiciliare è prioritariamente assicurata, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente, a favore di persone anziane non autosufficienti con invalidità riconosciuta al 100% e di persone disabili in situazione di gravità (art. 3 comma 3 L. 104/92) che vivono in condizioni socio - economiche disagiate.

L'ordine di ammissione degli aventi diritto è determinato dall'ordine cronologico di presentazione delle richieste e dalla valutazione specifica dell'Assistente Sociale competente in merito alla situazione socio-economica e alle condizioni specifiche dell'assistito.

In base alla disponibilità dei finanziamenti è possibile estendere il servizio a persone in condizioni economicamente non precarie, chiedendo alle stesse il concorso al costo del servizio medesimo rapportato alle loro possibilità economiche.

In ogni caso si terrà conto dei seguenti elementi:

- 1) autonomia funzionale;
- 2) risorse familiari;
- 3) condizioni economiche dell'interessato;
- 4) condizioni economiche dei parenti tenuti agli alimenti.

#### **ART. 7 - CESSAZIONE DEL SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE**

La cessazione del Servizio di Assistenza domiciliare può essere disposta se si verificano le seguenti condizioni e circostanze:

1. Richiesta dell'assistito.
2. Mancato pagamento della contribuzione eventualmente dovuta, a seguito di diffida.
3. Superamento delle condizioni che hanno consentito l'attivazione del SAD, il ricovero dell'utente in struttura o casa di riposo e il decesso dello stesso.

4. Per i ricoveri ospedalieri o in R.S.A. il Servizio viene temporaneamente sospeso. Eventuali deroghe sono previste su valutazione dell'Assistente Sociale solo quando l'utente è in ricovero ospedaliero e non ha una rete parentale di riferimento.

5. Assenza ingiustificata e reiterata, per almeno 3 volte nel corso di un anno solare, dell'utente dal proprio domicilio nelle ore concordate per l'erogazione del servizio.

6. In caso di assenze prolungate dell'utente (un mese o più, escluso i ricoveri) senza preavviso.

7. Qualora venga meno il rispetto dell'utente nei confronti dell'operatore (molestie, aggressioni, anche verbali, minacce, richiesta di denaro per eventuali acquisti, etc. in forma ripetitiva).

8. Nel caso in cui l'utente richieda all'operatore prestazioni inappropriate che non rientrano nelle mansioni specifiche come da regolamento o lo trattenga al di fuori dell'orario di lavoro.

9. Qualora sussista una connivenza tra utente e operatore su false presenze in servizio.

10. Mancata presentazione della documentazione richiesta dai Servizi Sociali o mancata comunicazione delle variazioni reddituali e/o patrimoniali.

Nel caso di quanto previsto nei punti 7) e 9), l'Azienda Speciale si riserva di adire alle vie legali per tutelare l'incolumità dei propri dipendenti e la propria immagine.

#### **ART. 8 - ORGANIZZAZIONE ED ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è, di norma, attuato dal lunedì al sabato – giorni feriali - di tutto l'anno, dalle ore 07:00 alle ore 22:00. In taluni casi di assoluta urgenza e gravità, ampiamente motivate dal Servizio Sociale competente, è possibile effettuare deroghe;

Il SAD, in base al P.A.I., può essere di tipo continuativo o periodico su valutazione dell'Assistente Sociale competente. Sarà cura dello stesso Servizio Sociale valutare riduzioni o incrementi di ore degli interventi stabiliti, sempre nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Ente;

Il SAD di tipo continuativo non potrà comunque avere durata superiore a n.12 mesi;

Qualsiasi modifica alla modalità di erogazione del servizio può essere valutata su formale richiesta dell'utente;

Gli assistenti domiciliari sono responsabili delle prestazioni previste dal Piano Assistenziale Individuale (PAI);

Sarà preferito, in generale e ove possibile, il turn over delle assistenti domiciliari sugli utenti assistiti.

#### **ART. 9 - DIRITTI E DOVERI DELL'ASSISTENTE DOMICILIARE**

L'assistente domiciliare, nell'ambito dello svolgimento delle sue mansioni, deve attenersi a quanto segue:

a) tenere con cura i fogli-presenza, compilarli e farli firmare di volta in volta dall'utente e consegnarli, entro i tempi definiti, all'ufficio competente dell'Azienda Speciale;

b) avvertire l'Assistente Sociale dell'assenza dell'utente per adeguare prontamente il calendario giornaliero di lavoro;

c) non trasportare l'utente con il proprio mezzo o con altro mezzo privato (eventualmente fornito dall'utente) né in forma gratuita né a pagamento;

d) non apportare modifiche all'orario di lavoro né al calendario assegnato. Variazioni di calendario saranno possibili in situazioni di emergenza che verranno comunicate tempestivamente all'Assistente Sociale competente;

e) mantenere sempre un comportamento adeguato e professionale con gli utenti e tenere sempre cura del segreto d'ufficio nonché quello professionale (si intende il non divulgare informazioni riservate acquisite nell'esercizio della propria professione);

g) partecipare alle riunioni periodiche di servizio per la programmazione e la verifica del lavoro svolto;

h) non somministrare farmaci all'assistito e/o svolgere qualsiasi attività riconducibile ad attività infermieristica (a titolo di esempio non esaustivo: iniezioni, flebo, medicazioni, ecc.);

i) non svolgere attività domestiche per il governo e la pulizia dell'alloggio con carattere di "straordinaria manutenzione", capaci di arrecare rischi alla propria incolumità propria e/o dell'assistito.

#### **ART. 10 - LISTA DI ATTESA**

Qualora l'Azienda Speciale non sia in grado di far fronte a tutte le richieste pervenute e ritenute ammissibili, viene redatto l'Elenco delle richieste del Servizio Assistenza Domiciliare ammissibili che viene aggiornato continuamente nel corso dell'anno, via via che si procede alle nuove attivazioni, compatibilmente alle disponibilità di ore di servizio. Eventuali deroghe all'Elenco delle richieste ammissibili pervenute, saranno possibili solo sulla base di motivato parere circa l'urgenza e la gravità del caso, espresso con specifica relazione dell'Assistente Sociale competente.

#### **ART. 11 - PARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO**

L'accesso al Servizio di Assistenza domiciliare è subordinato alla partecipazione da parte dell'utente al costo sostenuto dall'Ente Pubblico, sulla base della specifica situazione reddituale (salvo soglie di gratuità).

Nei casi di comprovata urgenza, su valutazione del Servizio Sociale Professionale territoriale, la prestazione è erogata in via temporanea a prescindere dal fatto che il costo della stessa sia a carico del cittadino o dell'Ente Locale, fatti salvi eventuali recuperi.

L'accesso al Servizio di Assistenza Domiciliare è gratuito qualora l'importo dell'ISEE del beneficiario sia inferiore agli €8.000,00.

Per coloro che si trovano oltre la soglia di gratuità per l'accesso al Servizio, è prevista una compartecipazione progressiva al costo totale dello stesso, determinata come segue (salvo successive rideterminazioni da parte degli organi di governo dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali):

| <b>SITUAZIONE ECONOMICA<br/>I.S.E.E.</b> | <b>CONTRIBUTO UTENTE</b> |
|------------------------------------------|--------------------------|
| fino a € 8.000,00                        | Accesso gratuito         |
| da € 8.001,00 a € 9.000,00               | 10% del costo            |
| da € 9.001,00 a € 10.000,00              | 20% del costo            |
| da € 10.001,00 a € 11.000,00             | 30% del costo            |
| da € 11.001,00 a € 12.000,00             | 40% del costo            |
| da € 12.001,00 a € 13.000,00             | 50% del costo            |
| da € 13.001,00 a € 14.000,00             | 60% del costo            |
| da € 14.001,00 a € 15.000,00             | 70% del costo            |
| da € 15.001,00 a € 16.000,00             | 80% del costo            |



